

SEMINARIO TEMATICO

Walkras_Camminare nei territori a rischio climatico

VI edizione della Summer School del Laboratorio del Cammino (LdC)

a.a. 2022/23

Codice: B020765 APPROFONDIMENTO: SEMINARIO TEMATICO DI ARCHITETTURA

Docenti DIDA: Maria Rita Gisotti, Elena Tarsi, Iacopo Zetti

Docenti Università partner del LdC: Massimiliano Granceri (IUAV di Venezia), Sara Basso ed Elena Marchigiani (Università di Trieste), Luca Lazzarini e Serena Marchionni (coordinatori Laboratorio del Cammino)

Collaboratrice didattica DIDA: Benedetta Masiani

Inquadramento scientifico e culturale del tema

Il tema del rischio climatico è al centro della VI edizione della **Summer School itinerante “Walkras” promossa dal Laboratorio del Cammino** (<https://www.laboratoriodelcammino.com/>), rete interuniversitaria di cui il DIDA è partner scientifico, che sviluppa progetti di didattica e ricerca volti a esplorare il contributo metodologico del camminare in urbanistica e nelle discipline del progetto¹.

Il seminario tematico si sviluppa all'interno della Summer School Walkras, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di comprensione delle **grandi sfide poste dal cambiamento climatico** e di possibile prefigurazione di azioni di mitigazione e adattamento. Infatti, siccità, desertificazione, crisi idriche prolungate, piogge torrenziali, esondazioni dei corsi d'acqua, scioglimento dei ghiacciai, dissesto idrogeologico sono solo alcune delle conseguenze – esacerbate dall'innalzamento globale della temperatura – del cambiamento climatico, che anche il nostro paese sta vivendo con frequenza e severità degli eventi in progressivo aumento.

Organizzazione del seminario

Il seminario tematico Walkras prevede un cammino collettivo di 12 giorni nel Carso isontino e triestino nel periodo estivo, un territorio transfrontaliero dalla geografia complessa a cavallo tra Italia e Slovenia, caratterizzato da un incrocio di lingue, culture, religioni, habitat e paesaggi diversi. Il cammino prenderà avvio dalla città transfrontaliera di Gorizia/Nova Gorica, percorrerà l'altopiano carsico italiano e sloveno passando per paesaggi rurali boschivi e vitivinicoli, attraverserà il ciglione

¹ Il Comitato scientifico del Laboratorio del Cammino è così composto: Cristiana Rossignolo (DiST/Politecnico di Torino), Marco Mareggi, Chiara Merlini, Andrea Rolando, Luca Lazzarini (DASU/Politecnico di Milano), Filippo Schilleci e Annalisa Giampino (DARCH/Università di Palermo), Anna Maria Colavitti (DICAAR/Università di Cagliari), Chiara Rizzi e Maria Valeria Mininni (DiCEM/Università della Basilicata), Massimo Sargolini e Flavio Stimilli (SAAD/Università di Camerino), Elena Mucelli e Stefania Rossl (DA/Università di Bologna), Maria Rita Gisotti (DiDA/Università di Firenze), Michele Zazzi e Barbara Caselli (DIA/Università di Parma), Hatice Karaca (LAUD/Bilkent University), Daniele Cinciripini e Serena Marchionni (Ikonemi), Daniela Allocca (Progetto Fiori), Marcella Turchetti (Associazione Archivio Storico Olivetti), Pierangelo Miola (EQuiStiamo/Progetto Vaghe Stelle).

carsico osservando le fragilità geologiche su cui poggia la città di Trieste, e infine raggiungerà l'incipit della regione geografica istriana costeggiando il mar Adriatico da Muggia (IT) a Pirano (SLO), splendido insediamento veneziano tuttora bilingue. A metà tragitto il gruppo trascorrerà una giornata di sosta a Trieste dedicata all'incontro con amministratori e tecnici del Comune e ricercatori dell'Università di Trieste, e alla visita della città.

Nel primo tratto, da Gorizia a Duino, l'attenzione sarà orientata principalmente sull'effetto combinato di ondate di calore, siccità e incendi in un'area oggi in gran parte boscata ma storicamente brulla. Nel tratto seguente, da Duino a Prosecco – territorio storicamente a uso pascolivo e a oggi prevalentemente dedito a viticoltura di qualità e per certi tratti "eroica" – si porrà l'attenzione sugli effetti dei periodi prolungati di siccità, dannosi per le colture locali, e del rischio idrogeologico del ciglione carsico nei tratti di Aurisina mare e Prosecco/Contovello. A Trieste il gruppo osserverà la vulnerabilità degli insediamenti urbani e costieri rispetto a fenomeni di ondate di calore, allagamenti, mareggiate e dissesti idrogeologici. Infine, nell'ultimo tratto, da Muggia a Pirano, verranno evidenziati i limiti strutturali che contraddistinguono gli insediamenti costieri di fronte a fenomeni critici quali l'innalzamento del livello del mare e gli allagamenti costieri e urbani.

Le studentesse e gli studenti indagheranno in cammino le tracce materiali dei diversi rischi climatici che contraddistinguono le geografie insediative del Carso, e saranno guidati, in primo luogo, a produrre una **lettura pertinente e critica dei fenomeni** e, in secondo luogo, ad **elaborare azioni e dispositivi progettuali di mitigazione e adattamento al rischio climatico**.

Obiettivi formativi del seminario

L'obiettivo del seminario tematico Walkras è **comprendere quanto lo sguardo dal basso, il camminare, l'andare a piedi, il vedere, l'ascoltare e l'entrare lentamente nei luoghi, siano essenziali per leggere e progettare i territori soggetti a rischio climatico**. Accompagnati da docenti, ricercatori e attori locali, le studentesse e gli studenti saranno orientati a ricercare e descrivere il significato delle metamorfosi dei territori a rischio climatico e a riconoscere le risorse materiali e immateriali da attivare al fine di contrastarne gli effetti negativi.

Programma temporale

Il cammino del seminario tematico Walkras si svolgerà **dal 21 agosto al 2 settembre 2023** e consisterà in un percorso a piedi che attraverserà il territorio tra il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia, **partendo da Gorizia e arrivando a Pirano (Slovenia)**, sostando a Trieste, Doberdò, Duino, Aurisina, Sgonico, Basovizza, Muggia. I partecipanti saranno chiamati ad indagare "in presa diretta" i mutamenti in atto nei territori attraversati, e a restituire narrazioni spaziali e possibili traiettorie progettuali utili ad affrontare le sfide della transizione climatica. Ogni giorno il gruppo percorrerà una distanza tra i 10 e i 15 chilometri per raggiungere la tappa successiva dove avverrà il pernottamento.

Sono previste **2 giornate di formazione** in presenza prima dell'inizio del cammino, che si terranno a Camerino presso la sede di **Università degli Studi di Camerino venerdì 14 e sabato 15 luglio 2023** e offriranno ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti utili per svolgere le attività del Seminario tematico. **La partecipazione alle due giornate di formazione è obbligatoria**. Sono previsti un seminario su alcune questioni metodologiche legate al fare urbanistica in cammino, una comunicazione sul territorio attraversato in cammino e sugli strumenti e le politiche urbanistiche che lo interessano, e un primo confronto con i partecipanti, al fine di istruire obiettivi e modalità di svolgimento del lavoro.

Il **16 ottobre 2023** è prevista a Palermo presso il **Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo una Giornata di Studi finale per presentare i risultati e valutare gli esiti conseguiti**.

La partecipazione alla Giornata di Studi è obbligatoria. I risultati dell'indagine conoscitiva e progettuale saranno pubblicati nel sito web del Laboratorio del Cammino.

A seguito del cammino, **i partecipanti dovranno elaborare, a gruppi, un book in formato A5, una mappa-diario in formato A1 e un video di 3' dell'esperienza**, per restituire l'esito delle ricerche e attività condotte. **I gruppi avranno un carattere interuniversitario** (le Università partner sono elencate alla nota 1), ovvero saranno formati da studenti provenienti da diverse università della rete. Ciascun gruppo di studenti sarà affiancato da due tutor che offriranno supporto allo sviluppo del lavoro.

Crediti formativi

Il seminario tematico riconosce **6 CFU**, corrispondenti a 48 ore di didattica.

Partecipazione e note pratiche

Il seminario è dedicato agli studenti dei seguenti corsi di laurea: Architettura (LM-4 c.u., terzo e quarto anno); Architettura (LM-4); Architettura del paesaggio (LM-3/LM-69); Design (LM-12); Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio (LM-48).

Il numero massimo di studenti/esse ammesse/i complessivamente da tutte le Università partner sarà di 30 persone.

La partecipazione alla Summer School è soggetta al pagamento, da effettuarsi al momento dell'iscrizione, delle **spese del vitto, dei pernottamenti, degli spostamenti in bus/treno/traghetto e del noleggio di un furgone con conducente per il trasporto dei bagagli**. Una stima di massima delle suddette spese è pari a **175 euro a testa**. **Il viaggio per Gorizia e da Pirano è a carico di ciascun partecipante**. Nel corso del tragitto, il gruppo alloggerà presso attrezzature pubbliche concesse dalle amministrazioni locali attraversate, o in ostelli o strutture ricettive scelti per economicità. Ai partecipanti sarà richiesto **spirito di adattamento e senso della condivisione**, pur nel rispetto dei valori individuali. La maggior parte dei pasti saranno preparati dal gruppo stesso sulla base di una cassa comune raccolta all'inizio della Summer School direttamente dagli organizzatori.

Modalità di iscrizione

Per partecipare, è necessario inviare tramite una mail **entro il 1° giugno 2023** un **curriculum vitae accademico**, una **lettera di motivazione** e un **portfolio** con una selezione di lavori progettuali all'indirizzo **mariarita.gisotti@unifi.it**.

L'accettazione della domanda sarà comunicata entro lunedì 12 giugno 2023.